

Codice A1618A

D.D. 25 ottobre 2023, n. 797

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la regolazione di fianco collinare per impianto di vigneti, con formazione di rete drenante e aratura profonda, nel Comune di nel Comune di Monforte D'Alba - Località Ginestra . Richiedente: Azienda Agricola Moscone Giacomo e Azienda Agricola Bruno Franca.



ATTO DD 797/A1618A/2023

DEL 25/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la regolazione di fianco collinare per impianto di vigneti, con formazione di rete drenante e aratura profonda, nel Comune di nel Comune di Monforte D'Alba – Località Ginestra . Richiedente: Azienda Agricola Moscone Giacomo e Azienda Agricola Bruno Franca.

In data 08/08/2023, prot. n. 110816, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive di Monforte D'Alba dal Sig. Moscone Giacomo, in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola Moscone Giacomo e dalla Sig.ra Bruno Franca in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola Bruno Franca, entrambe aventi sede in legale in Comune di Monforte D'Alba – Località Ginestra n° 16, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo regolazione di fianco collinare per impianto di vigneti, con formazione di rete drenante e aratura profonda, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Monforte D'Alba – Località Ginestra 16 (Fg. 15 mapp. 22, 27, 28, 29, 31, 32, 75) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.880,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 8.737,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Ing. Carlo Maria Moscone, Dott. Geol. Luca Bertino, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente ha dato riscontro in data 12/10/2023, prot. N. 135646.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa all'intervento di trasformazione d'uso del suolo regolazione di fianco collinare per impianto di vigneti, con formazione di rete drenante e aratura profonda , nel nel Comune di Monforte D'Alba – Località Ginestra 16 (Fg. 15 mapp. 22, 27, 28, 29, 31, 32, 75).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale di Cuneo favorevole con prescrizioni pervenuto in data 23/10/2023 Prot. N. 45050, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la l.r. n. 45/1989;
- VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- VISTO l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Moscone Giacomo, in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola Moscone Giacomo e la Sig.ra Bruno Franca in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola Bruno Franca, entrambe aventi sede in legale in in Comune di Monforte D'Alba – Località Ginestra n° 16, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Monforte D'Alba – Località Ginestra 16 (Fg. 15 mapp. 22, 27, 28, 29, 31, 32, 75), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.880,00 mq., non boscata, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 8.737,00 mc., sui terreni correttamente

individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di scavo dovranno essere a compenso con quelle di riporto, mantenendo di conseguenza i riporti (adeguatamente compattati) nella potenza di 1 metro circa (nello specifico: 3.622 m³ di scavo e 3.622 m³ di riporto, nonché 430 m³ per la realizzazione dei drenaggi);
2. dovranno essere scrupolosamente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
3. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi;
5. dovrà essere anche monitorata la perfetta funzionalità dei punti di scarico delle acque e connessione alla rete di smaltimento esistente;
6. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
7. le operazioni di riporto dovranno essere realizzate per strati successivi ben livellati e compattati di massimo 0,5 m;
8. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e di scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
9. le interfile dell'impianto di vigneto dovranno seguire l'andamento delle curve di livello e ed essere mantenute stabilmente inerbite;
10. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti anche provvisori o di cantiere con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il D.M. 17/01/2018 e s.m.i., che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;
11. dovranno essere rispettati i disposti del DPR 120/2017 e s.m.i. (Gestione delle terre e rocce da scavo);
12. **Dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo, al Nucleo Carabinieri Forestali di Alba e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
13. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
14. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni

climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo